



PROVINCIA DI SAVONA

ATTO DIRIGENZIALE DI AUTORIZZAZIONE

N. 1373 DEL 15/06/2020

SETTORE: Gestione viabilità, edilizia ed ambiente

SERVIZIO: Ufficio Tutela dall'inquinamento

CLASSIFICA 10.3.12 FASCICOLO N.11/2020

OGGETTO: DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) A SENSI DELL'ART. 3 DEL D.P.R. 59/2013 RICHIEDENTE: DITTA GIUGLIA COSTRUZIONI S.R.L CON SEDE LEGALE IN VIA CAVE 28/3 VILLANOVA MONDOVI' (CN) E INSEDIAMENTO PRODUTTIVO IN FRAZ. S. ERMETE VADO LIGURE (SV).

IL DIRIGENTE O SUO DELEGATO

VISTI :

- la Legge 26-10-1995, n. 447 : Legge quadro sull'inquinamento acustico;
- il D.Lgs 18 febbraio 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" con particolare riferimento all'art. 107 che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione;
- il D.Lgs. n. 152/2006 recante norme in materia ambientale e ss.mm.ii.;
- il D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5 convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35";
- la Legge 7 Aprile 2014, n. 56: "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";
- la L.R. 10 aprile 2015, n. 15 "Disposizioni di riordino delle funzioni conferite alle province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province sulle unioni e fusioni di comuni)";
- la Legge 11 febbraio 2019, n. 12 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, recante disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione";
- la Legge Regionale n. 43/1995 "Norme in materia di valorizzazione delle risorse idriche e di tutela delle acque dall'inquinamento";
- il Regolamento Regionale 10 luglio 2009 n. 4, "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e delle acque di lavaggio di aree esterne (L.R. 28 ottobre 2008, n. 39)";

- L.R. 10 luglio 2017, n. 17 “Modifiche alla legge regionale 10 aprile 2015, n. 15 [Disposizioni di riordino delle funzioni conferite alla province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province sulle unioni e fusioni di comuni)]”;
- il vigente statuto provinciale in ordine alle funzioni dirigenziali;
- l’articolo 18 del regolamento sull’ordinamento degli Uffici e dei Servizi che disciplina la funzione dirigenziale;
- gli articoli 22 e 23 del regolamento sull’ordinamento degli Uffici e dei Servizi che disciplinano la delega di funzioni e la sostituzione dei dirigenti;
- il Decreto del Presidente della Provincia n. 2017/161 pubblicato il 15/12/2017 ad oggetto: “Aggiornamento contributi per le spese istruttorie dovute dai richiedenti nei procedimenti di competenza del Settore Gestione Viabilità Edilizia e Ambiente”.

RICHIAMATO il Decreto Dirigenziale - Regione Liguria, Dipartimento Ambiente, Settore Valutazione Impatto Ambientale – n. 896 del 06/11/2017 avente oggetto “LR 38/98 – Progetto di coltivazione e recupero ambientale della cava denominata “Trevo” in Comune di Vado Ligure (SV). No V.I.A con prescrizioni”, con il quale era stato decretato che il progetto non dovesse essere assoggettato, ai sensi dell’art. 10 della L.R. 38/1998, alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, a condizione del rispetto delle prescrizioni indicate.

ATTESO che :

- in data 28/05/2020 è stata assunta agli atti con il prot. n. 26360 l’istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 59/2013 presentata dalla Ditta Giuggia Costruzioni srl e trasmessa dal SUAP del Comune di Vado Ligure con nota prot. n. 10879 del 28/05/2020
- il presente provvedimento viene quindi rilasciato in capo alla Ditta Giuggia Costruzioni S.r.l. avente sede legale in via Cave 28/3 nel Comune di Villanova Mondovì (CN) e stabilimento in Fraz. S. Ermete nel Comune di Vado Ligure (SV);
- le attività svolte nell’insediamento consistono nell’estrazione da cava di materiali inerti di natura calcarea ed eventuale successiva lavorazione tramite vaglio mobile, come meglio descritta nell’Allegato A al presente provvedimento.

CONSIDERATO che nell’istanza di Autorizzazione Unica Ambientale prot. n. 10879 del 28/05/2020 l’azienda ha chiesto il rilascio del titolo per le seguenti autorizzazioni:

- autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all’articolo 269 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni;
- nuova comunicazione o nulla osta relativi all’impatto acustico di cui all’art.8, comma 4 o comma 6 della legge 26 ottobre 1995, n. 447.

CONSIDERATO che l’attività della ditta in oggetto non rientra nelle fattispecie previste all’art. 7 del Regolamento Regionale 4/2009, non risulta necessaria la presentazione/approvazione del "Piano di prevenzione e gestione delle acque meteoriche" per tale insediamento.

VISTI:

- l’avvio di procedimento inviato con nota prot. n. 26669 del 03/06/2020;
- la nota con cui il Gestore ha provveduto, con Bonifico, al pagamento degli oneri istruttori di € 500,00;
- la nota prot. n. 11228 del 04/06/2020, assunta agli atti con prot. n. 27415 del 08/06/2020, il SUAP del Comune di Vado Ligure ha trasmesso “nullaosta acustico” con prescrizioni.

CONSIDERATO che il comma 6 dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 stabilisce che l'Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a 15 anni decorrenti dalla data del rilascio del titolo;

ESERCITATO il controllo preventivo di regolarità amministrativa, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'articolo 147 bis, comma 1, del decreto legislativo n. 267/2000.

DETERMINA

1. di autorizzare la Ditta Giuggia Costruzioni S.r.l. avente sede legale in via Cave 28/3 – Villanova Mondovì (CN) e stabilimento in Fraz. S. Ermete, nel Comune di Vado Ligure (SV):
 - a) ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs 152/2006 per le emissioni in atmosfera provenienti dalla propria attività, nel rispetto delle prescrizioni e condizioni contenute nel successivo ALLEGATO B);
 - b) di rilasciare “nulla osta acustico” per l'attività oggetto del presente provvedimento, nel rispetto:
 - delle condizioni di cui al parere prot. n. 11228 del 04/06/2020 del Responsabile del Servizio Ambiente del Comune di Vado Ligure, assunto agli atti con prot. n. 27415 del 08/06/2020; (ALLEGATO C);
 - delle prescrizioni del Decreto Dirigenziale - Regione Liguria, Dipartimento Ambiente, Settore Valutazione Impatto Ambientale - n. 95225 del 10/03/2020;
2. L'ALLEGATO A), l'ALLEGATO B), l'ALLEGATO C) costituiscono parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
3. Le prescrizioni e condizioni contenute negli ALLEGATI B) e C) sono suscettibili di variazioni e/o integrazioni a seguito di verifiche e/o sopralluoghi o al mutamento della normativa in essere.

FA RILEVARE CHE

4. Il presente Atto dirigenziale di autorizzazione non esime la Società Giuggia Costruzioni S.r.l. dal conseguimento di ogni altra autorizzazione che si rendesse necessaria per l'esercizio dell'attività di cui trattasi, nonché dal versamento di ogni altro onere o tributo previsto dalle disposizioni statali e regionali in vigore per l'esercizio dell'attività autorizzata con il presente Provvedimento;
5. Il mancato rispetto delle prescrizioni e/o condizioni stabilite negli ALLEGATI B), C) comporterà l'applicazione dei provvedimenti previsti dai pertinenti articoli del D.Lgs 152/2006;
6. l'art. 6 del D.P.R. 59/2013 stabilisce che il gestore che intende effettuare una modifica dell'attività o dell'impianto deve darne preventiva comunicazione all'Autorità Competente, la quale, entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione stessa, stabilirà se la modifica proposta sia da ritenersi o sostanziale o non sostanziale:
 - a) nel caso in cui la modifica sia ritenuta sostanziale l'Autorità Competente, entro 30 giorni dalla ricezione della comunicazione, ordina al Gestore di presentare una domanda di autorizzazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4 del D.P.R. 59/2013 e la modifica comunicata non può essere eseguita fino al rilascio della nuova autorizzazione;
 - b) nel caso in cui la modifica sia ritenuta NON sostanziale l'Autorità Competente provvede, ove necessario, ad aggiornare l'autorizzazione e l'aggiornamento stesso non incide sulla durata dell'autorizzazione;Nel caso in cui l'Autorità Competente non si esprima entro 60 giorni dalla comunicazione il Gestore può procedere alla modifica comunicata.
7. La mancata comunicazione delle modifiche di cui al punto precedente è perseguita con le stesse modalità prevista al precedente punto 5).

SI RISERVA

8. di sospendere o revocare la presente autorizzazione in caso di mancato rispetto anche di una sola delle prescrizioni e/o condizioni stabilite nel presente provvedimento e negli ALLEGATI B) e C).

DISPONE

9. la pubblicazione del presente atto sull'Albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi ;
10. di trasmettere tramite P.E.C. o A.R. copia del presente atto al SUAP del Comune di Vado Ligure affinché lo stesso trasmetta il Titolo, che rilascerà ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 59/2013, ai seguenti soggetti :
- Società Giuggia Costruzioni S.r.l. - Via Cave - Villanova Mondovì (CN) - sede legale;
 - Società Giuggia Costruzioni S.r.l. - Fraz. S. Ermete - Vado Ligure (SV) - sede produttiva;
 - ARPAL – U. O. Controlli e Pareri Ambientali;
 - Comune di Vado Ligure (SV);
 - Provincia di Savona.

DA' ATTO

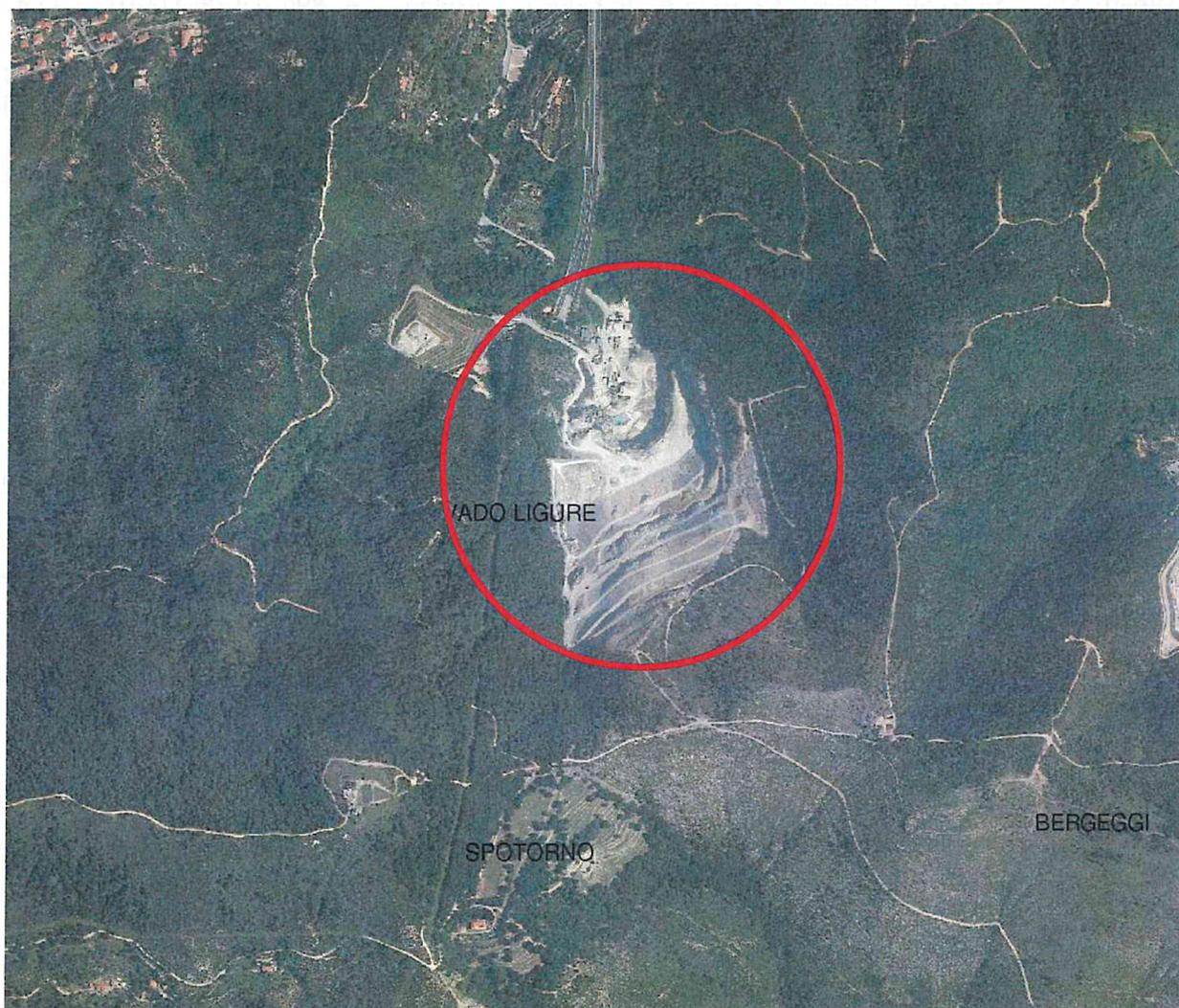
11. che il responsabile del procedimento, nominato ai sensi degli articoli 5 e 6 della legge 241/1990 e successive modifiche e integrazioni, è l'Ing. Daniele Lisena;
12. che il presente atto è esecutivo dalla data di sottoscrizione del dirigente che ne attesta la regolarità amministrativa;
13. che il presente provvedimento ha validità di 15 anni decorrenti dalla data del rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale da parte del SUAP;
14. che il gestore dell'impianto dovrà presentare domanda di rinnovo dell'autorizzazione, ai sensi dell'articolo 5 del D.P.R 59/2013 e s.m.i., almeno 6 mesi prima della suddetta scadenza; solo a condizione che la domanda di rinnovo sia stata presentata nei termini previsti, nelle more dell'adozione del provvedimento di rinnovo, l'esercizio dell'impianto potrà continuare sulla base della precedente autorizzazione;
15. che contro il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla conoscenza/notificazione dell'atto stesso.

Il Dirigente del Settore Gestione viabilità,
edilizia ed ambiente
Gareri Vincenzo

ALLEGATO A

Società GIUGGIA COSTRUZIONI S.r.l. - Insedimento produttivo Cava TREVO Fraz. S. Ermete - Comune di Vado Ligure (SV).

Descrizione ciclo produttivo.



L'insediamento produttivo della Società GIUGGIA COSTRUZIONI S.r.l. ubicato presso Cava Trevo nel Comune di Vado Ligure (SV), svolge attività di estrazione e lavorazione di inerti. Le operazioni che vengono svolte consistono nell'estrazione da cava di materiali inerti con sparo di mine, carico del materiale abbattuto con pala meccanica e trasporto con autocarro in zona limitrofa alla cava stessa ed eventuale vagliatura tramite vaglio mobile.

Da un punto di vista delle emissioni diffuse le fasi più critiche sono:

1. scoppio delle mine
2. caduta di materiale abbattuto verso valle
3. escavatori che effettuano operazioni di movimentazione del materiale inerte dal gradone superiore verso i piazzali sottostanti

4. movimentazione delle pale meccaniche e dei camion
5. operazioni di vagliatura

SCARICHI IDRICI

La documentazione allegata al progetto di VIA, di cui al Decreto Dirigenziale - Regione Liguria, Dipartimento Ambiente, Settore Valutazione Impatto Ambientale – n. 896 del 06/11/2017 avente oggetto “LR 38/98 – Progetto di coltivazione e recupero ambientale della cava denominata “Trevo” in Comune di Vado Ligure (SV). No V.I.A con prescrizioni”, riporta in maniera corposa un puntuale studio a livello descrittivo e cartografico in ordine alla conformità ai pertinenti strumenti di programmazione e pianificazione settoriale, inquadramento della cava, ubicazione impianti, planimetrie e dettagli dell’insediamento, rete di regimazione e smaltimento idrico, impiantistica, fabbricati ecc.

L’istanza relativa all’AUA in oggetto presenta una configurazione impiantistica che non prevede l’installazione di alcun impianto specifico. L’unica attività prevista, oltre ovviamente all’estrazione mediante mine e mobilitazione verso il basso, è un’operazione di semplice vagliatura con vaglio di tipo mobile; tale lavorazione è prevista completamente a secco senza utilizzo di acqua di processo o di lavorazione.

Per le operazioni di bagnatura di cumuli e piazzali, nella prima fase di esercizio dell’impianto, in attesa dell’ottenimento dell’autorizzazione del pozzo, le cisterne provvisorie di accumulo dell’acqua verranno necessariamente alimentate da acquedotto, non essendo al momento a disposizione altre fonti di approvvigionamento. L’acqua utilizzata per le operazioni di bagnatura viene completamente assorbita dai materiali.

Dall’insediamento pertanto non si originano scarichi di tipo industriale ma unicamente acque di tipo meteorico opportunamente regimate dal sistema in progetto (funzionale alla progressiva evoluzione della sagoma di fronti del polo estrattivo) e già oggetto di approfondimento e progettazione di dettaglio nell’ambito della procedura di VIA, e convogliate nel Rio Fornace (scarico S1).

Per quanto riguarda i reflui civili che si originano dai locali del fabbricato servizi, lo scarico (denominato S2), previa trattamento con fossa tipo Imhoff, è autorizzato con provvedimento prot. n. 28205 del 09/12/2019 rilasciata dal Comune di Vado Ligure - Settore Tutela Ambiente.

ALLEGATO B

Società GIUGGIA COSTRUZIONI S.r.l. - Insedimento produttivo Cava TREVO Fraz. S. Ermete - Comune di Vado Ligure (SV).

Prescrizioni ai sensi della parte V del D.Lgs. N°152/06 (emissioni in atmosfera).

1. La perforatrice deve essere dotata di filtro per il contenimento delle emissioni polverulente in fase di predisposizione dei fori per il contenimento delle mine;
2. prima e dopo l'esplosione delle mine si deve procedere alla bagnatura delle coltri superficiali interessate all'abbattimento del materiale e si devono utilizzare i microritardi per impedire lo scoppio istantaneo dell'intera volata;
3. per limitare le emissioni diffuse di polveri dovute a sollevamento eolico, ovvero in occasione di condizioni meteo climatiche tali da favorire la dispersione delle stesse, la ditta dovrà procedere alla spruzzatura/bagnatura dei materiali;
4. durante le attività di scavo e di trasporto del materiale lapideo le zone di lavoro soggette alle polveri dovranno essere irrorate con acqua nei periodi di maggiore siccità;
5. i sistemi di spruzzatura/bagnatura di cui al punto precedente dovranno essere mantenuti costantemente efficienti, ossia in grado di erogare acqua con continuità ed in quantità idonea ad inumidire apprezzabilmente il materiale trattato;
6. la ditta dovrà comunque prevedere l'impiego giornaliero di una spazzatrice-aspiratrice su tutti i piazzali asfaltati in modo da ridurre sensibilmente la presenza di polvere che in giornate di pioggia potrebbe favorire la formazione di fango in grado di sporcare le ruote degli automezzi in manovra all'interno della cava e in zone non asfaltate;
7. l'Azienda dovrà garantire che la strada provinciale non presenti accumuli di materiale polverulento e/o fangoso proveniente dai mezzi pesanti in transito "da e per l'impianto" al fine di evitare sollevamento eolico ed il rilascio in ambiente di polveri durante il transito dei mezzi stessi. Il conseguimento di tale risultato sarà ottenuto mediante l'uso dell'impianto lavagomme sui mezzi in uscita dall'impianto e/o attraverso costanti operazioni di pulizia della sede stradale con motospazzatrice;
8. durante la fase di carico del materiale estratto dovranno essere ridotte le altezze di caduta dello stesso all'interno del vano di carico;
9. movimentazione del materiale estratto in mezzi con cassone coperto;
10. limitazione della velocità di transito degli autocarri all'interno dell'area di cantiere (max 30 km/h);
11. movimentazione del materiale estratto con cassone a pieno carico consentito ;
12. le prescrizioni, dal punto 2 al punto 10 compresi, dovranno essere proceduralizzate mediante emanazione di apposito ordine di servizio scritto al personale addetto. Detto ordine di servizio dovrà essere trasmesso, in copia, a questa Provincia entro 30 giorni dal ricevimento del presente provvedimento.



COMUNE DI VADO LIGURE
Provincia di Savona

SETTORE TUTELA AMBIENTE

Prot. n°11218/TA

Vado Ligure, 04/06/2020

Spett. le Provincia di Savona
Via Sormano, 12
17100 SAVONA

Spett. le SUAP del Comune di Vado Ligure
SEDE

Via PEC

**OGGETTO: CAVA TREVO - PROGETTO DI COLTIVAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE -
ISTANZA DI A.U.A. Nulla Osta acustico.**

Committente: GIUGGIA COSTRUZIONI S.r.l.
Via Cave 28/3, 12089 Villanova Mondovì (CN).

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMBIENTE

VISTI:

- Il DPR 59/2013 e ss.mm.ii;
- la Legge 447/1995;
- la LR 12/1998;
- la L.R. 18/199;
- l'art. 107 del D.Lgs. 267/2000.

PREMESSO che in data 26/05/2020 con note prot.i n. 10677, 10678, 10679, 10681 è pervenuta istanza con la quale il Sig. GIUGGIA Luca Vincenzo nato a Cuneo il 04/04/1978 CF GGGLVN78D04D205C, in qualità di Legale Rappresentante della ditta GIUGGIA COSTRUZIONI S.r.l. con sede in Via Cave 28/3, 12089 Villanova Mondovì (CN) e impianto per l'estrazione inerti da attività di cava in Vado Ligure – via Lazio sn, chiedeva il rilascio dell'autorizzazione unica ambientale ai sensi del DPR. 59/2013;

PREMESSO altresì che il territorio comunale è stato suddiviso in classi acusticamente omogenee, in applicazione dell'articolo 1 comma 2 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 novembre 1997 e della L.R. 12/98, mediante l'adozione della zonizzazione acustica comunale con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 del 07/08/2000 modificata con DCC n. 50 del 06/08/2001 ed in ultimo con DCC n. 77 del 25/09/2008 (approvata con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 18 del 02/12/2008);

Piazza S. Giovanni Battista, 5
17047 - Vado Ligure (SV)
Tel. 019.88.63.50
Fax 019.88.02.14

E-mail:
ambiente@comune.vado-ligure.sv.it
info@cert.comune.vado-ligure.sv.it
www.comune.vado-ligure.sv.it
C.F./P. IVA 00251200093



COMUNE DI VADO LIGURE

Provincia di Savona

SETTORE TUTELA AMBIENTE

CONSIDERATO che la zona in cui ricade l'attività in parola risulta attualmente in Classe acustica VI - Aree esclusivamente industriali e che rientrano in questa classe le aree esclusivamente interessate da attività industriali e prive di insediamenti abitativi.

VISTA la valutazione dell'impatto acustico riportata in allegato all'istanza di AUA, ma presentata in sede di valutazione di impatto ambientale presso la Regione Liguria, redatta dall'ing. Franco Bertellino e dal dott. Ilario Chiola, tecnici competenti in acustica abilitati ed iscritti all'apposito albo della Regione Piemonte rispettivamente con d.G.R. 69-10758 in data 22/7/1996 e con D.D. n.19/DB10.04 del 28/1/2011, in collaborazione con il Dott. Alessandro Gola, dalla quale si evince che le verifiche effettuate sui recettori più prossimi (ubicati in Classe acustica IV - Aree di intensa attività umana - Rientrano in questa classe le aree urbane interessate da intenso traffico veicolare, con alta densità di popolazione, con elevata presenza di attività commerciali e uffici con presenza di attività artigianali; le aree in prossimità di strade di grande comunicazione e di linee ferroviarie; le aree portuali, le aree con limitata presenza di piccole industrie.) dimostrano il rispetto dei limiti normativi applicabili.

CONSIDERATO che nell'istanza di AUA viene specificato dal tecnico competente in acustica ambientale Dott. Alessandro Gola che:

“La precedente Valutazione di Impatto Acustico, cui si fa riferimento, ha costituito parte integrante sostanziale della Valutazione di Impatto Ambientale, per la quale si è pronunciata in via definitiva l'Amministrazione regionale della Liguria. Per quanto concerne il conseguimento dell'AUA, al fine di poter dare avvio all'attività in progetto, è da considerare quanto segue:

- l'AUA richiesta fa riferimento a quanto è previsto nel primo periodo di attività di coltivazione della cava, durante il quale l'impresa Giuggia Costruzioni s.r.l. non procederà all'installazione del previsto impianto di produzione degli inerti e relative opere accessorie, come descritto nel progetto generale di VIA, limitandosi alla sola attività di escavazione e successiva selezione del materiale con un vaglio mobile e suo allontanamento verso le destinazioni finali, senza altre opere impiantistiche specifiche. Analogamente nel primo periodo la Giuggia Costruzioni opererà utilizzando il fabbricato pesa/servizi, attualmente già esistente e regolarmente autorizzato da parte del precedente gestore.

Tali realizzazioni sono da ritenersi riduttive rispetto a quanto evidenziato nella Valutazione previsionale di Impatto Acustico già presentata a supporto della procedura di VIA e che si allega in copia alla presente.

Per quanto concerne l'impatto acustico, sia per le emissioni che per le immissioni nell'ambiente circostante - specificamente presso i ricettori sensibili identificati - l'installazione del solo vaglio mobile, in luogo del più complesso impianto di trattamento del minerale, che comportava il funzionamento contemporaneo di più macchinari con emissioni acustiche significative, la soluzione impiantistica adottata è da ritenersi assai riduttiva. Ne consegue quindi che, sotto l'aspetto previsionale, sono da attendersi sia valori dei Livelli Equivalenti, riferiti al periodo diurno di attività, sia valori del Livello Differenziale (determinati secondo la normativa vigente) decisamente inferiori a quelli riportati nella valutazione a cui si fa riferimento.

Si fa inoltre presente che l'attività in esame non comporterà emissioni acustiche con componenti tonali o impulsive. Inoltre si conferma che nessuna attività è contemplata nel periodo notturno”

CONSIDERATO, infine, che l'azienda lavorerà esclusivamente in orario diurno (8 ore/giorno nel periodo 6.00-22.00).

Piazza S. Giovanni Battista, 5
17047 - Vado Ligure (SV)
Tel. 019.88.63.50
Fax 019.88.02.14

E-mail:
ambiente@comune.vado-ligure.sv.it
info@cert.comune.vado-ligure.sv.it
www.comune.vado-ligure.sv.it
C.F./P. IVA 00251200093



COMUNE DI VADO LIGURE
Provincia di Savona

SETTORE TUTELA AMBIENTE

RILASCIA

Il nulla osta, sotto il profilo acustico, ai fini del rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 alla ditta GIUGGIA COSTRUZIONI S.r.l. con sede in Via Cave 28/3, 12089 Villanova Mondovì (CN) e impianto per l'estrazione inerti da attività di cava in Vado Ligure – via Lazio sn.

Si precisa che il presente nulla osta si ritiene valido anche per la futura installazione *del previsto impianto di produzione degli inerti e relative opere accessorie, come descritto nel progetto generale di VIA.*

PRESCRIVE

1. Di eseguire una campagna di misura post-operam (verifica del rispetto dei limiti di emissione, immissione e differenziali presso i medesimi recettori presi in considerazione nella valutazione previsionale) al fine di validare le conclusioni della valutazione previsionale di impatto acustico presentata. Detta campagna dovrà essere realizzata entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio degli impianti da comunicarsi al Comune di Vado Ligure mediante PEC. A seguito della futura installazione *del previsto impianto di produzione degli inerti e relative opere accessorie, come descritto nel progetto generale di VIA,* la campagna di misure fonometriche dovrà essere eseguita nuovamente.
2. Di comunicare, con almeno 5 giorni lavorativi di anticipo, a questo Comune e ad ARPAL la data di avvio delle misure fonometriche per l'eventuale presenza degli enti di controllo.
3. Di produrre al termine di ciascuna campagna di misura una relazione tecnica, a firma di un tecnico competente in acustica ambientale, che dovrà essere inviata al Comune di Vado Ligure e ad ARPAL ai fini dell'esercizio del controllo.

Resta inteso che se a seguito delle risultanze delle prescritte campagne di misura non fossero confermate le conclusioni della valutazione previsionale di impatto acustico il proponente dovrà produrre a questo Comune un piano di risanamento acustico ex art. 11 della L.R. 20/03/1998 n.12

IL RESPONSABILE
SETTORE TUTELA AMBIENTE
Dott. Roberto Bogni - Firmato digitalmente

Firmato digitalmente da: Roberto Bogni
Data: 04/06/2020 12:18:21

Piazza S. Giovanni Battista, 5
17047 - Vado Ligure (SV)
Tel. 019.88.63.50
Fax 019.88.02.14

E-mail:
ambiente@comune.vado-ligure.sv.it
info@cert.comune.vado-ligure.sv.it
www.comune.vado-ligure.sv.it
C.F./P. IVA 00251200093